

Basket A2: la Parking Graf trova ancora la vittoria, ma che rischio con Alpo

di TOMMASO GIFFONI

Mantene la sua imbatibilità la Parking Graf A2, che aggiorna a 22 il numero delle sue vittorie in campionato strappando la vittoria anche dal campo dell'Alpo Villafraanca per 64-69. È strapando non è un termine usato a casaccio, perché a differenza di quasi tutte le partite di questa stagione, in primis proprio l'andata contro le veronesi vinse con 40 punti di scarto, questa volta i due punti le cremasche se li sono davvero dovuti sudare fino alla fine. Tanti i motivi. In primis sicuramente una serata dove le nostre non hanno offerto qualitativamente la loro miglior prestazione stagionale, e la partita storia ci può seminare portare a +11 con 7 minuti da giocare, e la partita sembrava indirizzata a loro favore.

Mai Crema quest'anno si era trovata con uno svantaggio di questo tipo a questo punto della partita. E qui però torna d'attualità la severità della gestione di coach Diamanti, che anche davanti di 40 punti non esita a chiamare time out se vede solo due errori consecutivi da parte della squadra avversaria.

Ma i veronesi hanno provato a chiartissimi, hanno provato a giocare a viso aperto dal primo quarto in poi, ma non hanno vinto perché semplicemente Crema ha dimostrato ancora una volta di essere la grandissima squadra che è.

Alpo è partita fortissimo, portandosi subito avanti, e nel secondo e terzo parziale ha preso anche dei vantaggi consistenti, pur sempre raggiunti a scarto, ma le veronesi vinse con 40 punti di scarto, questa volta i due punti le cremasche se li sono davvero dovuti sudare fino alla fine. Tanti i motivi.



Anastasia Conte in azione

eccessiva.

Tenere sempre alta la tensione, evitando i cali di concentrazione, è d'obbligo per una squadra che vuole vincere il campionato anche in una partita che si sta dominando, ma soprattutto è l'unico modo per essere poi abituati a giocare dei finali di partita dove invece le difficoltà ci sono eccome, ed è quello che è successo sabato sera.

Con quello svantaggio, avversarie e pubblico gasatissimi, e quel tempo a disposizione molte squadre si sarebbero sciolte perdendo malamente; ma Crema no, ed è qui che ha dimostrato realmente il suo valore. Ha continuato a giocare con lucidità eseguendo il proprio piano partita come se nulla fosse successo e ha piazzato un terrificante parziale di 0-15, che l'ha riportata avanti e poi verso la vittoria.

E in particolare, dopo i primi due canestri, è da rimarcare la tranquillità e l'efficacia con cui Crema ha costruito le tre triple, la prima di Melchiorri e le altre due canestri, e da rimarcare la

Domani alla Cremonesi alle 18 arriverà un Treviso penultimo che non può far paura. Così due punti però Crema sarà prima matematicamente al termine della regular season con tre gare d'anticipo.

Mercoledì sera poi si torna già in campo, ci sarà l'ultimo recupero, alla Cremonesi alle 20.30 contro Brescia, altra grande contendente in ottica playoff, e ci sarà sicuramente da divertirsi.